



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Raffineria di GELA S.p.A
Contrada Piana del Signore
93012 Gela (CL)
raffineriadigela@pec.eni.com

e p.c.

Alla Commissione Istruttoria IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA
cippc@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Al Presidente della Commissione Valutazione
Impatto Ambientale
SEDE
ctva@pec.minambiente.it

Alla Divisione II - VIA
Sistemi di Valutazione Ambientale
DVA-II@minambiente.it

OGGETTO: Istanza di procedura congiunta VIA-AIA, inerente il progetto "G2 Project - Step 2" presentata dalla società Raffineria di Gela S.p.A. ubicata nel Comune di Gela (CL) - Validazione relazione di Riferimento ID 1092/1131.

Con nota del 17 febbraio 2017, prot. 3779 la scrivente Divisione ha trasmesso il verbale della riunione del 13 febbraio 2016 della Conferenza dei Servizi convocata ai fini del riesame degli aspetti relativi all'Autorizzazione integrata ambientale nell'ambito della procedura congiunta di VIA-AIA indicata in oggetto, rappresentando contestualmente che, la validazione della Relazione di riferimento, sarebbe stata oggetto di successiva valutazione istruttoria, i cui esiti sarebbero stati inoltrati tempestivamente alla Divisione II al fine di considerarli nel provvedimento finale ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lett. m).

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che con nota del 3 marzo 2017, prot. 5013 la società Raffineria di Gela S.p.A., nell'ambito del procedimento in oggetto e in riferimento alla Relazione di Riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., trasmessa a gennaio 2016, ha inviato lo stralcio aggiornato relativo alle aree coinvolte dagli impianti del progetto G2 Project, informando, altresì, di aver già versato la tariffa istruttoria, a norma dell'art. 4, comma 5, del D.M. n. 272/2014, in relazione al procedimento identificato con codice ID 83/983.

ID Utente: 6726
ID Documento: DVA-D3-AG-6726_2017-0067
Data stesura: 15/03/2017

✓ Resp. Sez.: Grande Z.
Ufficio: DVA-D3-AG
Data: 16/03/2017

A tal fine, corre l'obbligo evidenziare che, in relazione al citato procedimento, la scrivente Direzione, con nota del 24/02/2016, nell'individuare la regione Siciliana quale Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione per il nuovo assetto produttivo ed allo stesso modo ARPA Sicilia competente in luogo di ISPRA per la conseguente verifica dell'attuazione delle prescrizioni derivanti dall'Autorizzazione integrata ambientale, ha trasmesso alla medesima Regione Siciliana tutta la documentazione presentata dalla Raffineria di Gela ai fini della Relazione di riferimento di cui al D.M. 272/2014.

Conseguentemente, non rilevando alcuna competenza della Scrivente in merito al procedimento identificato dal codice ID 83/983, non si è proceduto alla richiesta di riassegnazione della tariffa versata dal Gestore.

Pertanto, al fine di consentire la chiusura del procedimento indicato in oggetto, si invita codesta Società a dare riscontro alla presente nota entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, provvedendo ad effettuare il pagamento della tariffa di cui all'art. 4, comma 5, del D.M. n. 272/2014, trasmettendo contestualmente l'attestazione comprovante l'avvenuto versamento alla scrivente Divisione.

Si invita, inoltre, la Commissione IPPC a valutare la succitata documentazione, per la propria competenza.

Si coglie l'occasione per rappresentare che codesta Società potrà richiedere l'eventuale rimborso della tariffa versata attinente la Relazione di riferimento presentata il 05/01/2016 direttamente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato presentando apposita richiesta di nulla osta alla scrivente per le somme impropriamente versate.

Il Coordinatore attività AIA

Ing. Antonio Domenico Milillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)